



ALLEGATO 4 – CAPITOLATO TECNICO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, PER OGNI LOTTO, AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI (TC), SERVIZI CONNESSI, DISPOSITIVI E SERVIZI ACCESSORI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, LETT. A), D. LGS. N. 50/2016

ID 1856



INDICE

INDICE	2
1 PREMESSA	3
2 OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2.1 LOTTO 1 – TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI GENERAL PURPOSE.....	6
2.2 LOTTO 2 – TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI CARDIO	9
3 SERVIZI CONNESSI	13
3.1 RICEZIONE DELL'ORDINE, SOPRALLUOGO E ATTIVITÀ CONNESSE.....	13
3.2 CONSEGNA E INSTALLAZIONE	16
3.3 COLLAUDO	17
3.4 ISTRUZIONE DEL PERSONALE	19
3.5 GARANZIA	19
3.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 12 MESI	20
3.7 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)	24
4 SERVIZIO ACCESSORIO DI SMONTAGGIO NON CONSERVATIVO DELLE APPARECCHIATURE E DEI RELATIVI DISPOSITIVI ACCESSORI USATI AI FINI DEL SUCCESSIVO RITIRO E TRATTAMENTO DEI R.A.E.E. (RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE).....	25
5 ATTIVITÀ GENERALI.....	26
5.1 RESPONSABILE DELLA FORNITURA	26
5.2 REPORTISTICA	26
6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA	27
6.1 MODALITÀ DI ACQUISTO DELLE APPARECCHIATURE, DEI DISPOSITIVI E DEL SERVIZIO ACCESSORIO	27
6.2 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	28
7 MONITORAGGIO DELLA FORNITURA	28
7.1 VERIFICHE ISPETTIVE	28
7.2 GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI	30



1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di Tomografi Computerizzati (TC), servizi connessi, dispositivi e servizi accessori per le Pubbliche Amministrazioni.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

La gara è costituita da 2 (due) Lotti merceologici:

- Lotto 1: Tomografi Computerizzati General Purpose;
- Lotto 2: Tomografi Computerizzati Cardio.

In particolare, l'oggetto dell'Accordo Quadro che sarà stipulato con gli aggiudicatari del Lotto è relativo alla fornitura di:

- a) Tomografi Computerizzati (TC) in configurazione minima secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente Capitolato Tecnico ed i requisiti migliorativi, eventualmente offerti in sede di gara:
 - Lotto 1: Tomografi Computerizzati General Purpose, adatti al pronto soccorso e per applicazioni di oncologia e di routine radiologica (vascolare, toracico, encefalo, addominale, ortopedico);
 - Lotto 2: Tomografi Computerizzati Cardio, per applicazioni cardiologiche, ma anche adatti al pronto soccorso e per applicazioni di oncologia e di routine radiologica (vascolare, toracico, encefalo, addominale, ortopedico).
- b) Servizi connessi, cioè inclusi nel prezzo dell'apparecchiatura in configurazione minima, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente Capitolato Tecnico:
 - sopralluogo e attività connesse;
 - consegna e installazione;
 - collaudo;
 - istruzione del personale;
 - garanzia per 12 (dodici) mesi;
 - servizio di assistenza e manutenzione "*full risk*" per i primi 12 (dodici) mesi;
 - ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).
- c) Dispositivi accessori a pagamento secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente Capitolato Tecnico e i requisiti migliorativi, eventualmente offerti in sede di gara.
- d) Servizio accessorio a pagamento di smontaggio non conservativo e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Il prezzo del servizio è regolamentato al successivo paragrafo 4.



Per ciascun Lotto il Fornitore aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni contrattuali di cui al presente Capitolato, sino al raggiungimento dei quantitativi massimi delle apparecchiature, indicati nel Capitolato d'Oneri.

La durata dell'Accordo Quadro, pari a 24 (ventiquattro) mesi, relativa a ciascun Lotto, potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, qualora alla scadenza dei primi 24 (ventiquattro) mesi non siano esauriti i quantitativi massimi previsti e fino al raggiungimento dei medesimi.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti potranno stipulare i Contratti di Fornitura con i Fornitori prescelti, a seguito dell'aggiudicazione degli Appalti Specifici.

L'Accordo Quadro resta quindi valido, efficace e vincolante per la regolamentazione degli Appalti Specifici affidati in esecuzione del medesimo e per tutto il tempo di vigenza degli stessi.

I contratti di fornitura, stipulati mediante emissione degli Ordini di Fornitura, avranno una durata di 12 (dodici) mesi.

Si precisa che, per entrambi i Lotti, l'offerta deve necessariamente includere le apparecchiature in configurazione minima, i servizi connessi, i dispositivi e il servizio accessori.

Il concorrente, presentando Offerta per il singolo Lotto, si impegna a fornire le apparecchiature in configurazione minima (con le caratteristiche tecniche indicate in Offerta Tecnica), tutti i servizi connessi, i dispositivi e il servizio accessori che verranno eventualmente richiesti dalle Amministrazioni Contraenti.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature e dei dispositivi accessori (di cui al presente paragrafo 2 sub "a" e sub "c") oggetto della fornitura si classificano in:

- **Minime;**
- **Migliorative;**
- **Funzionali/qualità delle bioimmagini.**

Le **caratteristiche tecniche minime**, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature e dai dispositivi accessori offerti in gara, **a pena di esclusione dalla gara**.

Le **caratteristiche tecniche migliorative**, così come indicate nel Capitolato d'Oneri, sono valutate, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel Capitolato d'Oneri.

Le **caratteristiche tecniche funzionali e la qualità delle bioimmagini**, così come indicate nel Capitolato d'Oneri, sono valutate, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel Capitolato d'Oneri.



Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo accessorio, consegnare all'Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana. Se espressamente indicato nell'Ordine di Fornitura, la documentazione dovrà essere in lingua tedesca o francese.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere garantito l'aggiornamento gratuito del/dei software e dell'hardware installato/i a garanzia della sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature e dispositivi accessori oggetto della fornitura durante tutta la durata del servizio di assistenza e manutenzione "full risk".

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la registrazione del Tomografo Computerizzato offerto nella Banca Dati/Repertorio dei Dispositivi Medici ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 21 Dicembre 2009, la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno essere conformi:

- alla marcatura CE secondo Direttiva 93/42/CEE;
- alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D. Lgs. 187/2000 e s.m.i.;
- ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D. Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;
- alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)";
- alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

Gli imballaggi primari di tutte le apparecchiature, inoltre, devono essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Assertioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti).

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Ogni Apparecchiatura dovrà essere, al momento di presentazione dell'offerta, di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di tomografo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio listino prodotti.



2.1 LOTTO 1 – TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI GENERAL PURPOSE

Il Lotto 1 prevede la fornitura di n° 45 Tomografi Computerizzati General Purpose, adatti al pronto soccorso e per applicazioni di oncologia e di routine radiologica (vascolare, toracico, encefalo, addominale, ortopedico), ripartiti tra gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro come riportato al paragrafo 2 del Capitolato d'Oneri.

Le caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature oggetto del presente Lotto sono descritte nella tabella seguente.

In ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 6.2 del Capitolato d'Oneri, il concorrente deve inviare, attraverso l'inserimento a Sistema nell'apposita sezione denominata "Documentazione tecnica a comprova", la documentazione atta a comprovare il possesso di tutte le caratteristiche tecniche minime e migliorative (ove offerte) dei prodotti offerti in gara.

All'interno della medesima sezione del Sistema, il concorrente dovrà, inoltre, inserire il documento, conforme al facsimile di cui all'*Allegato 12 - Riferimenti documentali*, contenente l'indicazione dei riferimenti alla documentazione allegata ovvero il riferimento (paragrafo e/o pagina) della documentazione presentata in cui è descritta la relativa caratteristica tecnica minima e migliorativa eventualmente offerta.

Tabella Lotto 1– “Caratteristiche tecniche minime” del Tomografo Computerizzato General Purpose:

Gantry:
Diametro del tunnel non inferiore a 70 cm
Inclinazione non inferiore a +/-30° con comando anche dalla consolle
Tubo radiogeno:
Massima dissipazione termica anodica non inferiore a 800.000 HU/min
Raffreddamento dell'anodo non inferiore a 5 MHU o, in alternativa, Raffreddamento dell'anodo in bagno d'olio non inferiore a 0,5 MHU
Doppia macchia focale
Generatore:
Potenza massima selezionabile sul protocollo clinico non inferiore a 48 kW
Tensione minima non superiore a 80 KV
Tensione massima non inferiore a 130 kV
Numero di valori di tensione selezionabili \geq di 4
Corrente massima selezionabile sul protocollo clinico non inferiore a 400 mA
Detettori:
Dimensione del detettore lungo l'asse Z misurata all'isocentro \geq 19 mm



Collimazione di strato non superiore a 0,625 mm
Numero di elementi per fila/riga di detettori nel piano XY minimo 672
Tavolo porta paziente:
Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno e all'esterno della sala TC
Massima lunghezza scansionabile ai raggi X del tavolo in scansione elicoidale non inferiore a 170 cm
Incremento minimo nell'escursione longitudinale non superiore a 0,5 mm
Minima altezza da terra non superiore a 60 cm
Carico massimo, garantendo la massima accuratezza di posizionamento durante la scansione e il movimento verticale del tavolo in fase di posizionamento del paziente ≥ 200 kg
Possibilità per le PPAA di ordinare, in alternativa al tavolo offerto, un tavolo di dimensioni diverse
Scannogramma:
Dimensione del campo di scansione (SFOV) non inferiore a 50 cm
Lunghezza della scout (massimo FOV longitudinale) non inferiore a 165 cm
Scansione assiale, elicoidale e dinamica:
Massimo FOV (Field of View) di acquisizione non inferiore a 50 cm
Tempo di rotazione minimo, per tutti i protocolli clinici, non superiore a 0,50 secondi
Matrice di ricostruzione non inferiore a 512x512 pixel
Tempo massimo di scansione continua in scansione elicoidale e dinamica non inferiore ai 100 secondi
Consolle di comando ed elaborazione:
Un tavolo idoneo a supportare la consolle di comando
Una tastiera alfa-numerica e un mouse
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Memoria RAM non inferiore a 8 GB
Capacità disco per la memorizzazione delle immagini non compresse non inferiore a 250 GB
Capacità disco per la memorizzazione dei dati grezzi non inferiore a 500 GB
Possibilità di esportazione su CD e/o DVD di immagini in formato DICOM
Possibilità di selezione automatica da elenco predefinito di protocolli di scansione
Possibilità di impostare dei protocolli di elaborazione associati al tipo di esame e personalizzati in base all'operatore
Programmazione di un intero esame con possibilità di ulteriori interventi correttivi da parte dell'operatore
Controllo remoto del tavolo dalla consolle
Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Get Worklist (HIS /RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD, Structured Report
Sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame, dotato di sistema auto voce
Workstation di post-elaborazione:
Un tavolo idoneo a supportare la workstation di post-elaborazione



Una tastiera alfa-numerica e un mouse
Consolle completamente indipendente ed installabile in sede separata dalla consolle di comando ed elaborazione
Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD
Memoria RAM non inferiore a 16 GB
Capacità del disco rigido non inferiore ai 500 GB
Archivio a lungo termine su CD e/o DVD per il salvataggio di immagini in formato DICOM
Due monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Software di base richiesti sia nella consolle di comando che nella workstation di post-elaborazione:
Archiviazione automatica
Stampa automatica
Ricostruzioni multiplanari in tempo reale
3D (ricostruzioni tridimensionali)
VR (Volume Rendering)
MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee)
Angio CT con algoritmo MIP
Software di base richiesti nella consolle di comando:
Algoritmo iterativo di ultima generazione, basato su modellizzazioni di parti del processo di acquisizione e con elaborazioni nel campo dei dati grezzi e nel campo delle immagini. L'algoritmo deve essere operante sia in assiale che in elicoidale
Presenza del dose check secondo gli standard NEMA XR 25-2010
Software che permetta la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato
Software di riduzione della dose, con modulazione della corrente lungo gli assi x, y e z in scansione assiale ed elicoidale
Visualizzazione del transito del mezzo di contrasto e relativa scansione automatica in relazione alle Hounsfield Unit (HU)
Software richiesti nella workstation di post-elaborazione:
Software per lo studio automatico dei vasi che comprenda il calcolo del livello di stenosi e la possibilità di misurazione di un trombo
Software di rimozione automatica dell'osso
Software dedicato per la perfusione cerebrale
Software dedicato per la perfusione total body
Software oncologico che garantisca una valutazione delle lesioni sulla base del volume e dei criteri internazionali riconosciuti, quali ad es. RECIST, WHO, etc.

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi accessori offerti, pena l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.



La Pubblica Amministrazione che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi accessori di seguito indicati:

Tabella Lotto 1 - Elenco "Caratteristiche tecniche minime" dei dispositivi accessori:

Dispositivi accessori
Software Dentale
Software sulla workstation di post elaborazione per il rilevamento e la valutazione dei noduli polmonari completo di modulo CAD
Software sulla workstation di post elaborazione di navigazione dedicato allo studio del colon completo di modulo CAD per l'identificazione e segnalazione automatica del polipo e possibilità di rimozione elettronica delle feci marcate con un'acquisizione prona e un'acquisizione supina
Software sulla workstation di post elaborazione di fusione immagini almeno PET, TC e RM per la workstation di elaborazione
Software sulla consolle di acquisizione per la rimozione dell'artefatto metallico in unica scansione
Iniettore di Mezzo di Contrasto per TC a doppia o tripla via di tipo pensile e relativa consolle di comando con: Possibilità di memorizzare almeno 30 protocolli di iniezione; Scelta di flussi compresa almeno tra 0,5 e 9 ml/sec; Alert al raggiungimento della pressione limite
Iniettore di Mezzo di Contrasto per TC a doppia o tripla via e relativa consolle di comando con: Possibilità di memorizzare almeno 30 protocolli di iniezione; Scelta di flussi compresa almeno tra 0,5 e 9 ml/sec; Alert al raggiungimento della pressione limite; Carrello con ruote

Relativamente a tutti i dispositivi accessori elencati, si fa presente che il prezzo offerto sarà oggetto di valutazione economica, come meglio riportato al paragrafo 8.5 del Capitolato d'Oneri.

2.2 LOTTO 2 – TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI CARDIO

Il Lotto 2 prevede la fornitura di n° 20 Tomografi Computerizzati Cardio, per applicazioni cardiologiche, ma anche adatti al pronto soccorso e per applicazioni di oncologia e di routine radiologica (vascolare, toracico, encefalo, addominale, ortopedico), ripartiti tra gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro come riportato al paragrafo 2 del Capitolato d'Oneri.

Le caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature oggetto del presente Lotto sono descritte nella tabella seguente.

In ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 6.2 del Capitolato d'Oneri, il concorrente deve inviare, attraverso l'inserimento a Sistema nell'apposita sezione denominata "Documentazione tecnica a comprova", la documentazione atta a comprovare il possesso di tutte le caratteristiche tecniche minime e migliorative (ove offerte) dei prodotti offerti in gara.

All'interno della medesima sezione del Sistema, il concorrente dovrà, inoltre, inserire il documento, conforme al facsimile di cui all'*Allegato 12 - Riferimenti documentali*, contenente l'indicazione dei



riferimenti alla documentazione allegata ovvero il riferimento (paragrafo e/o pagina) della documentazione presentata in cui è descritta la relativa caratteristica tecnica minima e migliorativa eventualmente offerta.

Tabella Lotto 2 – “Caratteristiche tecniche minime” del Tomografo Computerizzato Cardio:

Gantry:
Diametro del tunnel non inferiore a 70 cm
Tubo radiogeno:
Massima dissipazione termica anodica non inferiore a 1.000.000 HU/min
Raffreddamento dell'anodo non inferiore a 7 MHU o, in alternativa, Raffreddamento dell'anodo in bagno d'olio non inferiore a 0,5 MHU
Doppia macchia focale
Generatore:
Potenza massima selezionabile sul protocollo clinico non inferiore a 70 kW
Tensione minima non superiore a 80 KV
Tensione massima non inferiore a 130 kV
Numero di valori di tensione selezionabili \geq di 4
Corrente massima selezionabile sul protocollo clinico non inferiore a 600 mA
Detettori:
Dimensione del detettore lungo l'asse Z misurata all'isocentro \geq 38 mm
Collimazione di strato non superiore a 0,625 mm
Numero di elementi per fila/riga di detettori nel piano XY minimo 672
Tavolo porta paziente:
Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno e all'esterno della sala TC
Massima lunghezza scansionabile ai raggi X del tavolo in scansione elicoidale non inferiore a 170 cm
Incremento minimo nell'escursione longitudinale non superiore a 0,5 mm
Minima altezza da terra non superiore a 60 cm
Carico massimo, garantendo la massima accuratezza di posizionamento durante la scansione e il movimento verticale del tavolo in fase di posizionamento del paziente \geq 200 kg
Possibilità per le PPAA di ordinare, in alternativa al tavolo offerto, un tavolo di dimensioni diverse
Scannogramma:
Dimensione del campo di scansione (SFOV) non inferiore a 50 cm
Lunghezza della scout (massimo FOV longitudinale) non inferiore a 165 cm
Scansione assiale, elicoidale e dinamica:
Massimo FOV (Field of View) di acquisizione non inferiore a 50 cm
Tempo di rotazione minimo, per tutti i protocolli clinici, non superiore a 0,40 secondi
Matrice di ricostruzione non inferiore a 512x512 pixel
Tempo massimo di scansione continua in scansione elicoidale e dinamica non inferiore ai 100 secondi



Minimo 128 strati campionati in singola rotazione su 360°, con 128 file di rivelatori o con 64 file di rivelatori e tecnica di doppio campionamento o sistemi analoghi
Consolle di comando ed elaborazione:
Un tavolo idoneo a supportare la consolle di comando
Una tastiera alfa-numerica e un mouse
Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Memoria RAM non inferiore a 8 GB
Capacità disco per la memorizzazione delle immagini non compresse non inferiore a 250 GB
Capacità disco per la memorizzazione dei dati grezzi non inferiore a 500 GB
Possibilità di esportazione su CD e/o DVD di immagini in formato DICOM
Possibilità di selezione automatica da elenco predefinito di protocolli di scansione
Possibilità di impostare dei protocolli di elaborazione associati al tipo di esame e personalizzati in base all'operatore
Programmazione di un intero esame con possibilità di ulteriori interventi correttivi da parte dell'operatore
Controllo remoto del tavolo dalla consolle
Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Get Worklist (HIS /RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD, Structured Report
Sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame, dotato di sistema auto voice
Workstation di post-elaborazione:
Un tavolo idoneo a supportare la workstation di post-elaborazione
Una tastiera alfa-numerica e un mouse
Consolle completamente indipendente ed installabile in sede separata dalla consolle di comando ed elaborazione
Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD
Memoria RAM non inferiore a 16 GB
Capacità del disco rigido non inferiore ai 500 GB
Archivio a lungo termine su CD e/o DVD per il salvataggio di immagini in formato DICOM
Due monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"
Software di base richiesti sia nella consolle di comando che nella workstation di post-elaborazione:
Archiviazione automatica
Stampa automatica
Ricostruzioni multiplanari in tempo reale
3D (ricostruzioni tridimensionali)
VR (Volume Rendering)
MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee)
Angio CT con algoritmo MIP
Software di base richiesti nella consolle di comando:



Algoritmo iterativo di ultima generazione, basato su modellizzazioni di parti del processo di acquisizione e con elaborazioni nel campo dei dati grezzi e nel campo delle immagini. L'algoritmo deve essere operante sia in assiale che in elicoidale
Hardware e software dedicati all'esecuzione di esami coronarici e cardiologici (con acquisizione prospettica e retrospettiva, in grado di espletare un'analisi quantitativa del calcio e morfologica delle arterie coronarie), con relativo monitor dedicato per la visualizzazione dell'ECG
In caso di aritmia durante l'esecuzione dell'esame, l'apparecchiatura deve poter modificare la sua acquisizione, attendendo il battito successivo o passando da modalità prospettica a retrospettiva in automatico
Possibilità di modulare la velocità di acquisizione sulla base della frequenza cardiaca, ovvero pitch adattivo sulla base della frequenza cardiaca
Presenza del dose check secondo gli standard NEMA XR 25-2010
Software che permetta la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato
Software di riduzione della dose, con modulazione della corrente lungo gli assi x, y e z in scansione assiale ed elicoidale
Visualizzazione del transito del mezzo di contrasto e relativa scansione automatica in relazione alle Hounsfield Unit (HU)
Software di acquisizione per la rimozione dell'artefatto metallico in unica scansione
Software richiesti nella workstation di post-elaborazione:
Software per lo studio automatico dei vasi che comprenda il calcolo del livello di stenosi e la possibilità di misurazione di un trombo
Software per lo studio del distretto cardiaco che ricostruisca automaticamente il cuore, differenziando le varie strutture (muscolo da coronarie). Possibilità di estrazione automatica e delle coronarie e di individuazione del livello stenosi. Valutazione cinetica sul ventricolo
Software di rimozione automatica dell'osso
Software dedicato per la perfusione cerebrale
Software dedicato per la perfusione total body
Software oncologico che garantisca una valutazione delle lesioni sulla base del volume e dei criteri internazionali riconosciuti, quali ad es. RECIST, WHO, etc.

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi accessori offerti, pena l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

La Pubblica Amministrazione che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi accessori di seguito indicati:

Tabella Lotto 2 - Elenco "Caratteristiche tecniche minime" dei dispositivi accessori:

Dispositivi accessori
Software Dentale



Software sulla workstation di post elaborazione per il rilevamento e la valutazione dei noduli polmonari completo di modulo CAD
Software sulla workstation di post elaborazione di navigazione dedicato allo studio del colon completo di modulo CAD per l'identificazione e segnalazione automatica del polipo e possibilità di rimozione elettronica delle feci marcate con un'acquisizione prona e un'acquisizione supina
Software sulla workstation di post elaborazione di fusione immagini almeno PET, TC e RM per la workstation di elaborazione
Iniettore di Mezzo di Contrasto per TC a doppia o tripla via di tipo pensile e relativa consolle di comando con: Possibilità di memorizzare almeno 30 protocolli di iniezione; Scelta di flussi compresa almeno tra 0,5 e 9 ml/sec; Alert al raggiungimento della pressione limite
Iniettore di Mezzo di Contrasto per TC a doppia o tripla via e relativa consolle di comando con: Possibilità di memorizzare almeno 30 protocolli di iniezione; Scelta di flussi compresa almeno tra 0,5 e 9 ml/sec; Alert al raggiungimento della pressione limite; Carrello con ruote

Relativamente a tutti i dispositivi accessori elencati, si fa presente che il prezzo offerto sarà oggetto di valutazione economica, come meglio riportato al paragrafo 8.4 del Capitolato d'Oneri.

3 SERVIZI CONNESSI

I servizi descritti nel presente paragrafo sono connessi alla fornitura delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori, vale a dire che il corrispettivo di tali servizi è compreso nel prezzo unitario offerto per ciascuna apparecchiatura.

Sono compresi nel prezzo unitario offerto per ciascuna apparecchiatura i seguenti servizi connessi:

- sopralluogo e attività connesse;
- consegna e installazione;
- collaudo;
- istruzione del personale;
- garanzia per 12 (dodici) mesi;
- servizio di assistenza e manutenzione *“full risk”* per i primi 12 (dodici) mesi;
- ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).

3.1 RICEZIONE DELL'ORDINE, SOPRALLUOGO E ATTIVITÀ CONNESSE

Le Amministrazioni interessate all'acquisto delle apparecchiature oggetto dell'Accordo Quadro e dei servizi connessi dovranno emettere una Richiesta Preliminare di Fornitura (d'ora in poi anche “RPF”) da compilare ed inviare tramite il Sistema.

Si precisa che il Fornitore continuerà ad accettare le RPF emesse dalle Amministrazioni, anche una volta esaurito “potenzialmente” il numero massimo di apparecchiature disponibili.

Invero, solo con l'“Ordine di Fornitura” (d'ora in poi anche “ODF”) munito di valido “progetto esecutivo” le Amministrazioni hanno diritto all'apparecchiatura oggetto di Accordo Quadro, in ragione del loro Ordine temporale di emissione.



L'Accordo Quadro per ogni lotto si intende, infatti, esaurito anche prima della scadenza qualora siano stati complessivamente emessi un numero di Ordini tale da esaurire il quantitativo massimo previsto. Solo in seguito all'esaurimento dell'Accordo Quadro non verranno più accettate le RPF.

Pertanto, nel caso in cui un'Amministrazione dovesse emettere una RPF, eccedente rispetto al numero di apparecchiature disponibili, il Fornitore dovrà darne avviso all'Amministrazione e sarà tenuto, comunque, ad eseguire il sopralluogo, a meno della rinuncia espressa da parte della stessa.

A seguito dell'emissione della RPF da parte dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà accettarla, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa e dovrà comunicare all'Amministrazione la data del sopralluogo.

Resta inteso che il sopralluogo dovrà essere eseguito entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione della RPF. Qualora il Fornitore entro 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione di quest'ultima non invii la conferma e non indichi la relativa data di esecuzione del sopralluogo, la richiesta preliminare si intenderà in ogni caso accettata ed il Fornitore sarà tenuto all'esecuzione del sopralluogo entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione della RPF stessa, previo accordo con l'Amministrazione.

Qualora il fornitore non provveda all'esecuzione del sopralluogo alla data indicata nella conferma, o in alternativa, ove non indicata, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della RPF, il fornitore sarà tenuto alla corresponsione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Qualora la P.A. non fosse disponibile a far eseguire il sopralluogo alla data indicata, sarà sua cura contattare il Fornitore, concordando e formalizzando una nuova data valida per entrambi, e comunque non superiore ai 30 (trenta) giorni solari dalla ricezione della RPF da parte del Fornitore.

Quest'ultimo dovrà **garantire la disponibilità per un numero di 10 (dieci) sopralluoghi mensili, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.**

Se il numero di sopralluoghi previsto in calendario dovesse eccedere tale limite, il Fornitore smaltirà gli stessi progressivamente seguendo l'ordine cronologico con cui sono state emesse le RPF dalle Amministrazioni.

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero di sopralluoghi previsti nel mese, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni, il cui RPF fosse eccedente rispetto al numero stabilito di sopralluoghi totali mensili, la data prevista di sopralluogo.

Consip S.p.A. avrà facoltà di verificare la correttezza della pianificazione dei sopralluoghi, che dovranno, in ogni caso, essere svolti in presenza di un incaricato della P.A. **nei locali dove dovrà essere installata l'apparecchiatura.**

Entro 10 (dieci) giorni solari dal sopralluogo, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, il Fornitore dovrà inviare alla P.A. un "progetto di massima" contenente la dichiarazione di presa visione dello stato dei locali, delle fonti di energia, un quadro personalizzato delle opere impiantistiche necessarie, del quadro elettrico, le condizioni di esercizio (temperatura, umidità), le caratteristiche elettriche, gli elaborati grafici con l'indicazione delle dimensioni di tutta l'apparecchiatura, indicazione delle dimensioni dell'elemento più voluminoso, del fissaggio



dell'apparecchiatura, e di ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature.

L'Amministrazione potrà emettere l'Ordine di Fornitura allegando il "progetto esecutivo" per la realizzazione dei lavori necessari (da realizzare a cura dell'Amministrazione stessa). Nello stesso Ordine sarà indicata la data orientativa di conclusione dei lavori.

All'esito dell'emissione dell'ODF da parte della Stazione Appaltante, il Fornitore dovrà accettare, entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla ricezione, l'Ordine stesso.

Qualora il fornitore entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordine non invii la conferma d'ordine, l'Ordine di Fornitura si intenderà in ogni caso accettato ed il fornitore sarà tenuto all'esecuzione.

La P.A., salvo diverso accordo con il Fornitore, dovrà:

- avviare i lavori entro 100 (cento) giorni solari dall'emissione dell'Ordine di Fornitura;
- terminarli entro ulteriori 110 (centodieci) giorni.

La P.A. dovrà, quindi, terminare i lavori entro 210 (duecentodieci) giorni solari dall'emissione dell'Ordine di Fornitura ovvero nel diverso termine concordato con il Fornitore.

Decorsi inutilmente i suddetti termini complessivi (210 (duecentodieci) giorni dall'Ordine di Fornitura al termine dei lavori), il Fornitore avrà diritto ad un indennizzo, fino alla comunicazione da parte della PA di avvenuta conclusione dei lavori, secondo quanto indicato all'articolo 32 dello Schema di Accordo Quadro.

Qualora la P.A. richieda il servizio di dismissione delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali obsoleti, la predetta P.A. dovrà indicare la data per il ritiro, garantendo al Fornitore almeno 5 (cinque) giorni lavorativi per le operazioni previste.

La P.A. dovrà comunicare per iscritto al Fornitore l'avvenuta conclusione dei lavori e indicare le date disponibili per il "sopralluogo di verifica" che dovrà essere svolto comunque entro 10 (dieci) giorni solari dalla comunicazione di conclusione dei lavori, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro. Il Fornitore darà la conferma alla P.A. della data di effettuazione del sopralluogo di verifica. Nel corso del sopralluogo di verifica il Fornitore si accerterà dell'idoneità dei locali a ricevere l'apparecchiatura secondo il progetto di massima dallo stesso redatto, e rilascerà contestualmente un "verbale di sopralluogo di verifica" con il quale dichiarerà l'idoneità oppure segnalerà le anomalie che la P.A. dovrà risolvere entro tempi ragionevolmente concordati con il Fornitore. Al termine dei lavori il Fornitore potrà effettuare un ulteriore sopralluogo di verifica.

Sarà a carico del Fornitore il fissaggio dell'apparecchiatura compresi i supporti, le piastre e quant'altro necessario, nonché il collegamento alla rete elettrica predisposta dalla P.A..

Il Fornitore dovrà inoltre realizzare ed installare i supporti necessari al funzionamento dell'apparecchiatura (rotaie, supporti di sostegno, sistemi pensili, monitor TV,...).

Tutti gli interventi a carico del Fornitore dovranno essere realizzati, salvo diverso accordo con la P.A., entro 30 (trenta) giorni solari dalla dichiarazione di idoneità contenuta nel verbale di sopralluogo di



verifica ovvero, se successiva, dalla data di messa a disposizione dei locali da parte dell'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

A tal fine la P.A. dovrà mettere a disposizione i locali concordando con il Fornitore tempi e modi.

Entro i suddetti 30 (trenta) giorni il Fornitore comunicherà formalmente la conclusione degli interventi di propria competenza e contestualmente indicherà la data di consegna e installazione dell'apparecchiatura che dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal termine di compimento degli interventi a carico del Fornitore, salvo il caso in cui il Fornitore abbia raggiunto il numero di consegne e installazioni mensili massimo indicato nel paragrafo successivo.

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero massimo di consegne e installazioni previste nel mese, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni la data prevista per la consegna ed installazione.

Resta ferma la possibilità di concordare con la P.A. le date per l'esecuzione dei servizi connessi di consegna e installazione oltre che di collaudo e istruzione.

3.2 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.i..

La consegna delle apparecchiature deve avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal termine di compimento degli interventi a carico del Fornitore, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro. Tale termine è indicato nella comunicazione che il Fornitore fa alla P.A. di conclusione degli interventi di propria competenza.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione.

Il numero di consegne totali mensili che il Fornitore dovrà garantire per ciascun Lotto, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, è pari al numero di sopralluoghi mese.

Se il numero di consegne previsto in calendario dovesse eccedere tale limite, il Fornitore smaltirà le consegne progressivamente seguendo l'ordine cronologico con cui sono stati emessi gli Ordini di Fornitura dalle Amministrazioni.

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero massimo di consegne previste nel mese, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni la data prevista di consegna.

Consip S.p.A. avrà facoltà di verificare la correttezza della pianificazione delle consegne.

L'esecuzione degli Ordini di Fornitura relativi a più di un'apparecchiatura potrà avvenire anche mediante consegne ripartite.



Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software) o, se espressamente indicato nell'Ordine di Fornitura, in lingua tedesca o francese, nonché alle certificazioni di conformità. La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Al termine delle operazioni di consegna e comunque entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla stessa, il Fornitore dovrà procedere, dopo il montaggio, alle operazioni di installazione, sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi accessori, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro. Nell'installazione è compreso il collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Amministrazione. Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Per la consegna delle apparecchiature la P.A. dovrà garantire che i percorsi interni alle proprie strutture consentano il passaggio dell'elemento più voluminoso, fino a destinazione.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito "verbale di consegna e installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la data ordine, il numero progressivo assegnato all'ordine, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, l'eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), il numero delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna ed il numero delle apparecchiature oggetto dell'Ordine.

3.3 COLLAUDO

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità delle apparecchiature compresi gli eventuali dispositivi accessori oggetto dell'Ordine di Fornitura ed i relativi sistemi software installati.

I collaudi verranno effettuati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei Dispositivi Medici 93/42 CEE e nella Guida CEI 62-122 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione" e sue eventuali successive revisioni.

Il collaudo, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro, dovrà essere effettuato entro 10 (dieci) giorni solari dal termine dell'installazione, salvo diverso accordo con la P.A. e consisterà, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nella verifica di corrispondenza tra quanto riportato nell'Ordine di Fornitura (ad es. marca, modello, ...) e quanto installato;
- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software e dispositivi accessori;
- nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità dell'apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;



- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di apparecchiatura nei manuali tecnici del Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico del Fornitore, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dalla P.A. e controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il verbale dovrà contenere la data e il luogo dell'istruzione del personale (previamente concordato con la P.A.). Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con la P.A..

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Qualora le apparecchiature o parti di esse non superassero le prescritte prove di collaudo (funzionali e diagnostiche), queste ultime saranno ripetute nelle stesse condizioni e modalità in cui sono state eseguite le prime prove di collaudo, con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo, o successivo, collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo, in caso contrario le apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.



Al termine del collaudo dovranno essere effettuate dalla P.A. le prove di accettazione previste dal D. Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 e successive modifiche, per il giudizio di idoneità all'uso clinico.

Il Fornitore è tenuto agli eventuali adeguamenti delle apparecchiature come previsto dal predetto decreto legislativo e successive modifiche.

3.4 ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'istruzione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dalla P.A., verrà formato nella medesima sessione formativa della durata di almeno 2 (due) giorni. La suddetta formazione del personale avverrà, inoltre, per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra le P.A. ed il Fornitore.

Si fa presente che i costi relativi all'istruzione del personale, che si rende necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo del servizio connesso di assistenza e manutenzione "full risk" restano a carico del Fornitore.

3.5 GARANZIA

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

Le Amministrazioni che utilizzano l'Accordo Quadro avranno diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore è tenuto ad adempiere ad eccezione dai casi in cui la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto doloso della P.A..



Il difetto di fabbricazione e/o il malfunzionamento devono essere tempestivamente contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto e/o del malfunzionamento stesso.

3.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 12 MESI

Il Fornitore per i primi 12 (dodici) mesi a partire dalla data del collaudo positivo dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione *full risk* sull'apparecchiatura e gli eventuali dispositivi accessori ordinati, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione *full risk* per i primi 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data del collaudo positivo dei beni è incluso nel prezzo unitario di acquisto delle apparecchiature e dei dispositivi accessori.

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura parti di ricambio;
- Customer care;
- Servizio di Telediagnosi reattiva;
- Reportistica sui livelli di servizio.

Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione *full risk* dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi accessori, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi accessori tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" comprende la riparazione e la sostituzione, incondizionata ed illimitata, dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti (tubo radiogeno, detettore, tavolo portapaziente, ecc.), degli accessori (cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura (gas/liquidi per raffreddamento, lubrificanti, filtri, sensori, ecc.), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Inoltre, il Fornitore dovrà garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo e delle verifiche funzionali eseguite ai sensi del par. 9.4.2 del Capitolato d'Oneri; in caso di mancato superamento delle verifiche di funzionalità effettuate in corso d'opera sull'apparecchiatura o sui dispositivi accessori dall'Amministrazione, non risolvibile con



normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove, identiche o migliori rispetto alla fornitura originale, entro 30 (trenta) giorni solari dal giorno del verifiche non superate, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 13 dello Schema di Accordo Quadro.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

3.6.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo accessorio acquistato.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A.. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.



Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previste su 2 (due) giorni lavorativi, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in 2 (due) giorni lavorativi non consecutivi.

3.6.2 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione dei materiali di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata illimitati;
- in caso di **guasto bloccante** (ovvero guasto tale da impedire lo svolgimento dell'attività clinica): intervento entro **4 (quattro) ore lavorative** dal momento della ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione per l'identificazione dell'avaria, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro;
- in caso di **guasto non bloccante** (ovvero guasto che non comprometta significativamente lo svolgimento dell'attività clinica): intervento entro **8 (otto) ore lavorative** dal momento della ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione per l'identificazione dell'avaria, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo quadro;
- invio delle parti guaste, per la loro eventuale riparazione, immediatamente dopo l'identificazione dell'avaria;
- ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro.

Si precisa che per "ore lavorative" si intendono le ore in cui il Customer Care è attivo.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente (ad esempio tramite email o PEC) mediante una "Richiesta di intervento", dalla P.A. al Fornitore tramite il "Customer Care".

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato della P.A. e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'Ordine di Fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento



della chiamata), l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). Una copia è per il Fornitore ed una copia resta all'Amministrazione.

3.6.3 Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire alle Amministrazioni che avranno utilizzato l'Accordo Quadro, la loro reperibilità e fornitura per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura. Successivamente al periodo di assistenza e manutenzione *full risk* e fino al compimento del decimo anno dalla data di accettazione, il Fornitore garantirà su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio.

3.6.4 Customer Care

Il Fornitore deve mettere a disposizione delle Amministrazioni, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, dalla data di attivazione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dei singoli Contratti di Fornitura, un apposito Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Il Customer Care avrà un numero telefonico ed uno di fax. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale. Inoltre dovranno essere attivati un indirizzo PEC e/o email.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva gli orari di servizio, il numero telefonico, il numero di fax, l'indirizzo PEC/email dedicati al servizio di "Customer Care".

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 (otto) ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 19:00.

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato, la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le 8 (otto) ore di lavoro del Customer Care si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione Contraente, il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

3.6.5 Servizio di telediagnosi reattiva

Come parte integrante del servizio di *full risk* sul Tomografo, il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni, dalla data di esito positivo del collaudo e per tutta la durata dei singoli contratti



di Fornitura, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, la funzionalità di telediagnosi dello stato di funzionamento del Tomografo.

La funzionalità dovrà:

- essere di tipo permanente, senza necessità di intervento manuale da parte dell'Amministrazione;
- essere abilitata da una linea internet dedicata messa a disposizione dall'Amministrazione;
- consentire l'accesso in telediagnosi, da parte del Customer Care del Fornitore, allo stato di funzionamento del Tomografo.

Tramite la telediagnosi, preventivamente all'eventuale intervento in loco del tecnico addetto alla manutenzione (di tipo preventiva e/o correttiva), il Customer Care del Fornitore deve essere in grado di raccogliere informazioni diagnostiche per l'eventuale ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura.

3.6.6 Reportistica sui livelli di servizio

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni, dalla data di esito positivo del collaudo, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, e per tutta la durata dei singoli Contratti di Fornitura, dei report, da produrre con cadenza semestrale, sullo stato di funzionamento del Tomografo indicando:

- per ogni intervento di manutenzione preventiva la data e l'ora di inizio e fine intervento;
- per ogni intervento di manutenzione correttiva la data e l'ora di: 1) ricezione della "Richiesta di intervento"; 2) intervento; 3) invio delle parti guaste; 4) ripristino funzionalità;
- l'Up Time (UT) complessivo annuo dell'apparecchiatura ordinata inteso come il tempo in cui il sistema è realmente disponibile all'uso nelle 24 ore;
- il Down Time (DT) complessivo annuo dell'apparecchiatura ordinata inteso come il tempo in cui la macchina è ferma (per guasto o per riparazione);
- il tempo medio tra i guasti, Mean Time Between Failures (MTBF), inteso come intervallo di tempo intercorso tra l'Up Time dopo un ripristino da un guasto ed il successivo istante di tempo in cui si verifica un Down Time non programmato.
- la data, l'ora di inizio e fine, il programma didattico di formazione e l'elenco nominativo dei dipendenti dell'Amministrazione partecipanti alle sessioni di formazione del personale.

3.7 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori e dovrà essere prestato gratuitamente dal Fornitore qualora espressamente richiesto dall'Amministrazione nell'Ordine di Fornitura e secondo le tempistiche stabilite con l'Amministrazione stessa.

Il Fornitore dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., per quanto non abrogato, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI), recante l'istituzione



del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e del D. Lgs. 205/2010 e s.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65, nonché del D.Lgs. 49/2014 recante “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)”.

Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008 e s.m.i..

I R.A.E.E. da ritirare potranno essere di tipo equivalente, alle apparecchiature oggetto dell’Ordine di Fornitura. Si evidenzia che il numero delle apparecchiature da ritirare non potrà eccedere il numero delle apparecchiature ordinate.

Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l’Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

Si evidenzia che, nel caso in cui l’Amministrazione all’atto dell’emissione dell’Ordine di Fornitura richieda il servizio connesso di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, avrà diritto ad uno sconto (non inferiore al 3%) da applicare al prezzo offerto da parte dell’aggiudicatario dell’Accordo Quadro per la singola apparecchiatura.

4 SERVIZIO ACCESSORIO DI SMONTAGGIO NON CONSERVATIVO DELLE APPARECCHIATURE E DEI RELATIVI DISPOSITIVI ACCESSORI USATI AI FINI DEL SUCCESSIVO RITIRO E TRATTAMENTO DEI R.A.E.E. (RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)

L’Amministrazione contraente può richiedere nell’Ordine di Fornitura il servizio accessorio di smontaggio e trasporto al piano terra dell’apparecchiatura usata (da intendersi riferito al singolo Tomografo Computerizzato o apparecchiatura equivalente per peso e caratteristiche, compresi gli eventuali dispositivi accessori) ai fini del ritiro e trattamento dell’apparecchiature quale rifiuto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.). Dovranno essere osservate le disposizioni del D. Lgs. 151/2005 e s.m.i., per quanto non abrogato, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l’istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm.ii., del D.Lgs. 205/2010 e ss.mm.ii., recante attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 per l’espletamento delle attività di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.) nonché del D.Lgs. 49/2014 recante attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).

Qualora l’Amministrazione richieda il servizio, la stessa si impegna a corrispondere la somma di € 3.000,00 (tremila/00 euro). Il prezzo è determinato in misura fissa per tutta la durata dell’Accordo Quadro e dei Contratti di Fornitura.



Il Fornitore dovrà provvedere alle suddette operazioni presso il sito indicato dall'Amministrazione fornendo tutto quanto occorre per lo svolgimento delle stesse. I tempi per le suddette operazioni dovranno essere concordati dal Fornitore con l'Amministrazione richiedente nel rispetto dei tempi previsti per i servizi connessi alla fornitura dell'apparecchiatura nuova. Il mancato rispetto dei tempi concordati con l'Amministrazione, sarà soggetto all'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Il servizio dovrà essere effettuato anche se l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori che si chiede di smaltire dovessero essere ubicati in un luogo diverso da quello previsto per l'installazione della nuova.

L'opzione può essere attivata secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 6.1 del presente documento.

5 ATTIVITÀ GENERALI

5.1 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Il Responsabile della Fornitura, nominato secondo le modalità e i termini indicati al paragrafo 10, lett. h) del Capitolato d'Oneri, sarà il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni e della Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, e rappresenterà ad ogni effetto il Fornitore. Tale Responsabile dovrà avere almeno 3 (tre) anni di esperienza nello svolgimento di mansioni analoghe a quelle richieste ed avrà la responsabilità delle seguenti attività:

- supervisione e coordinamento delle attività amministrative a partire dal momento di ricezione delle Richieste preliminari di fornitura e degli Ordini di Fornitura;
- pianificazione, gestione e soluzione delle problematiche relative alle consegne, installazioni, collaudi e istruzione, smontaggio non conservativo, trasporto, ritiro e smaltimento dell'apparecchiatura usata (ed eventuali dispositivi accessori), garanzia, assistenza e manutenzione;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Amministrazioni e/o della Consip S.p.A.;
- monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia dei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestione delle attività previste con Consip S.p.A. come ad esempio l'invio dei dati, le verifiche ispettive.

5.2 REPORTISTICA

Il Fornitore dovrà inviare a Consip S.p.A., con cadenza mensile, dei dati ai fini di rendicontazione e monitoraggio.



Tali dati dovranno essere forniti sotto forma di file, eventualmente partizionabili, e secondo i tracciati e le modalità indicate definite con il Fornitore dopo la stipula dell'Accordo Quadro.

La Consip S.p.A. si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento degli ordini della/e Amministrazione/i, e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Capitolato d'oneri, l'elaborazione di reports specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare a Consip S.p.A. entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di richiesta.

6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

6.1 MODALITÀ DI ACQUISTO DELLE APPARECCHIATURE, DEI DISPOSITIVI E DEL SERVIZIO ACCESSORIO

Con riguardo alle modalità di acquisto mediante Ordini di Fornitura, fermo restando quanto previsto nello Schema di Accordo Quadro, si precisa che:

- nel rispetto di quanto indicato nel precedente paragrafo 3.1, le apparecchiature potranno essere ordinate a seguito dell'emissione di un Ordine di Fornitura a cui dovrà essere allegato un progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di predisposizione dei locali in cui dovranno essere installate le stesse;
- ogni dispositivo e servizio accessorio può essere acquistato esclusivamente in numero pari o inferiore al numero dei Tomografi Computerizzati acquistati;
- i dispositivi accessori, quali componenti aggiuntivi dell'apparecchiatura, potranno essere ordinati **contestualmente all'Ordine di Fornitura** relativo all'apparecchiatura medesima e o entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dell'Ordine di Fornitura "principale" e sempre nell'ambito di durata dell'Accordo Quadro;
- il Servizio accessorio di "smontaggio non conservativo e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)" (cfr. par. 4) potrà essere richiesto **contestualmente all'Ordine di Fornitura** relativo all'apparecchiatura (base o con dispositivi accessori) o entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dello stesso e sempre nell'ambito di durata dell'Accordo Quadro.

Resta inteso che il Servizio connesso di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.) potrà essere richiesto per ciascuna apparecchiatura ordinata nel rispetto del rapporto 1:1, ovvero potrà essere smaltita un'apparecchiatura usata per ciascuna apparecchiatura nuova acquistata purché di caratteristiche e peso equivalenti (cfr.par.3.7).

Sarà compito del Fornitore verificare che l'Amministrazione ordinante rispetti quanto detto nel presente paragrafo (ad esempio che l'acquisto successivo di un dispositivo accessorio avvenga entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'acquisto di almeno un'apparecchiatura in configurazione minima).



6.2 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture verranno emesse dal Fornitore secondo le seguenti modalità:

Apparecchiature in configurazione minima e dispositivi accessori

A collaudo positivo avvenuto, dopo la sottoscrizione del verbale di collaudo contenente la data di accettazione della fornitura.

Servizio accessorio di “smontaggio non conservativo e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)”

Dopo aver eseguito il servizio di smontaggio, trasporto al piano terra dell'apparecchiatura e dei relativi dispositivi accessori usati e ritiro ai fini del trattamento in qualità di rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica (R.A.E.E.).

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dalle Amministrazioni in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere, il riferimento:

- all'Accordo Quadro Consip;
- all'Ordine di Fornitura;
- alla Data di accettazione della Fornitura;
- alla comunicazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti speciali (per il servizio accessorio di smaltimento);
- al conto corrente, che dovrà operare nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ove accreditare i corrispettivi previsti.

e dovrà essere intestata e spedita alla Amministrazione.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto dalle Amministrazioni secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e, comunque, nei termini espressamente previsti nell'Accordo Quadro.

7 MONITORAGGIO DELLA FORNITURA

7.1 VERIFICHE ISPETTIVE

Durante tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare – avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 in corso di validità – apposite verifiche ispettive.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all'Organismo di Ispezione incaricato, nei tempi indicati nell'Accordo Quadro. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive svolte, sarà inviata dal suddetto Organismo al Fornitore previa emissione di benestare alla fatturazione da parte di Consip S.p.A. allegato a detta fattura.



I suddetti costi, nel loro valore massimo, non potranno eccedere lo 0,5% dell'importo degli Ordini di Fornitura emessi, a valere sull'Accordo Quadro, al momento della verifica.

Lotto 1

➤ **Accordo Quadro aggiudicato a 3 operatori economici**

Come regolato al paragrafo 11.2 del Capitolato d'oneri gli importi delle cauzioni a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive eseguite dall'Organismo di Ispezione sono pari a:

GARANZIA nel caso di PRIMO aggiudicatario	€ 3.700,00
GARANZIA nel caso di SECONDO aggiudicatario	€ 2.000,00
GARANZIA nel caso di TERZO aggiudicatario	€ 850,00

➤ **Accordo Quadro aggiudicato a 2 operatori economici**

Come regolato al paragrafo 11.2 del Capitolato d'oneri gli importi delle cauzioni a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive eseguite dall'Organismo di Ispezione sono pari a:

GARANZIA nel caso di PRIMO aggiudicatario	€ 3.700,00
GARANZIA nel caso di SECONDO aggiudicatario	€ 2.000,00

Lotto 2

➤ **Accordo Quadro aggiudicato a 3 operatori economici**

Come regolato al paragrafo 11.2 del Capitolato d'oneri gli importi delle cauzioni a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive eseguite dall'Organismo di Ispezione sono pari a:

GARANZIA nel caso di PRIMO aggiudicatario	€ 1.500,00
GARANZIA nel caso di SECONDO aggiudicatario	€ 850,00
GARANZIA nel caso di TERZO aggiudicatario	€ 500,00

➤ **Accordo Quadro aggiudicato a 2 operatori economici**

Come regolato al paragrafo 11.2 del Capitolato d'oneri gli importi delle cauzioni a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive eseguite dall'Organismo di Ispezione sono pari a:



GARANZIA nel caso di PRIMO aggiudicatario	€ 1.500,00
GARANZIA nel caso di SECONDO aggiudicatario	€ 850,00

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio e agli adempimenti contrattuali indicati nel presente Capitolato e nell'*Allegato 4C - Schema delle verifiche ispettive*, ivi inclusi quelli eventualmente risultanti dall'offerta tecnica migliorativa, se presentata dai Fornitori aggiudicatari.

Tale Schema, in sede di verifica potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni, al fine di verificare tutti gli aspetti della fornitura e gli adempimenti contrattuali descritti nel presente Capitolato Tecnico.

Le "modalità di valutazione", indicate nel suddetto Schema, sono utilizzate per la verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali così come previsti nel Capitolato Tecnico. In caso di deroghe agli stessi, le modalità che prevedono una scala di valutazione a 5 livelli non potranno essere applicate e la valutazione si baserà sui due livelli (conformità/non conformità grave), ad esempio anche il ritardo di un solo giorno determinerà il verificarsi della "non conformità grave".

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle P.A. che avranno effettuato Ordini di Fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività. Le verifiche ispettive potranno essere svolte durante tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti (indipendentemente dalla data dell'ordine).

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni di Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordini emessi dalle Amministrazioni. Per ciclo di verifiche si intende il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con l'*Allegato 4C - Schema delle verifiche ispettive* e l'importo massimo a disposizione al momento dell'incarico per lo svolgimento delle verifiche stesse.

7.2 GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI

Qualora lo ritengano opportuno, le Amministrazioni potranno segnalare (ad esempio a mezzo fax o tramite email o PEC) al Fornitore, e per conoscenza alla Consip S.p.A., le carenze riscontrate relative ai prodotti/servizi resi.

Nella contestazione del reclamo al Fornitore le Amministrazioni dovranno indicare almeno i seguenti elementi:

- nome dell'Amministrazione;
- nominativo del referente e punti di contatto (es: telefono, fax, email);
- tipologia dell'apparecchiatura, data dell'ordine o eventuale data di collaudo;
- oggetto del reclamo (ad esempio: mancata esecuzione di un servizio previsto con la fornitura, tipologia del malfunzionamento dell'apparecchiatura, altro).



La mancata segnalazione dei dati sopra elencati solleva il Fornitore dall'obbligo di risposta previsto, in quanto non forniti gli elementi minimi necessari per l'analisi del problema segnalato.

La chiusura con soluzione del reclamo da parte del Fornitore deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione del fax o della e-mail di notifica.

Il Fornitore aggiudicatario dell'Accordo Quadro, avrà l'obbligo di rispondere nei tempi stabiliti ai reclami inviati dalle Amministrazioni.

Nel caso in cui dovesse avvenire la mancata soluzione del reclamo entro i 5 (cinque) giorni lavorativi stabiliti o la chiusura con soluzione del reclamo dopo i 5 (cinque) giorni lavorativi previsti, Consip S.p.A. applicherà le penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Allegati

Allegato 4A – Protocollo per l'esecuzione delle prove funzionali

Allegato 4Abis - Modulo registrazione parametri

Allegato 4B – Protocollo a supporto della valutazione clinica delle bioimmagini

Allegato 4Bbis – Set informativo bioimmagini

Allegato 4C – Schema delle verifiche ispettive